



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 167 DEL 16/09/2014

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE A GARANZIA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2014..

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì SEDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 15:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta.

La seduta è segreta.

Il Sig. MAURIZIO VILIGIARDI nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. FABIO MARIA SACCA.

Risultano presenti:

VILIGIARDI MAURIZIO	SINDACO	Presente
ROMEI SANDRA	VICE SINDACO	Presente
ARTINI VALENTINA	ASSESSORE	Presente
BETTONI DAMIANO	ASSESSORE	Presente
CORSI DAVID	ASSESSORE	Presente
FABBRI BARBARA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: 6

Totale assenti: 0

Delibera n. 167 del 16/09/2014

Proposta n. 1374/2014

Servizio FINANZE- CONTABILITA' E SOCIETA' PARTECIPATE

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE A GARANZIA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in legge 3 agosto 2009 n.102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. La violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Dato atto che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa, i dirigenti ed i Responsabili di servizio sono tenuti a:

- verificare la compatibilità con lo stanziamento di bilancio, dei pagamenti derivanti dall'assunzione di un impegno di spesa;
- trasmettere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento (tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione dei relativi mandati), gli atti di liquidazione di spesa al Servizio finanziario, debitamente sottoscritti e completi di tutti gli allegati;
- ottemperare alle disposizioni di cui all'articolo *c.d. amministrazione aperta*;
- acquisire preventivamente il documento unico di regolarità contributiva (d. u. r. c.), in corso di validità e con esito regolare;
- acquisire, altresì, la documentazione necessaria al rispetto delle norme previste dall'art. 3, legge 13.08.2010, n. 136 (c. d. tracciabilità dei flussi finanziari);
- indicare le coordinate Iban del Beneficiario per l'esecuzione dei bonifici (deve trattarsi di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche), ex art. 3, legge n. 136/'10 ed artt. 6 e 7, d. l. n. 187/'10;
- indicare, contestualmente all'assunzione dell'impegno di spesa e se necessari, il codice identificativo di gara (c. i. g.) ed il codice unico di progetto (c. u. p.), che la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari impone in tutti gli strumenti di pagamento, relativi a forniture di beni, servizi ed appalti di lavori pubblici.

Dato atto che le suddette disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2)

Delibera n. 167 del 16/09/2014

del primo comma dell'art.9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità).

Ricordato che, l' indicatore di tempestività dei pagamenti dell'Ente è considerato dalla normativa vigente un parametro di virtuosità, ed il comune di San Giovanni Valdarno ha inteso uniformarsi alle disposizioni sulla tempestività cercando di rispettare i termini di pagamento indicati, anche relativamente a quelli in conto capitale.

Evidenziato che, ai sensi del DL 66/2014, il servizio finanze ha provveduto a trasmettere al Ministero l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'acquisto di beni, servizi e forniture, calcolato sulla media dell'anno 2013, con riferimento ai seguenti parametri:

data di registrazione del documento / data di emissione mandato = giorni 57,55

Constatato che:

- il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- di conseguenza, preso atto dell'attuale quadro normativo, è arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità;
- per quanto appena esposto, la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Rilevata la difficoltà di rispettare il Patto di stabilità 2014 a causa degli squilibri tra incassi e pagamenti in c/ capitale, dovuti principalmente a :

- minori introiti effettivi, registrati fino ad oggi, relativamente agli oneri di urbanizzazione ed alla vendita di aree;
- lavori di grosse entità iniziati negli anni precedenti;
- al ritardo nell'incasso di contributi regionali.

Considerato, inoltre, che sia dal monitoraggio al 30/06/2014 che da una proiezione al 31/12/2014 sulla base dei dati indicati dai singoli dirigenti/ responsabili per stime di cassa relative al bilancio investimenti, risulterebbe la tendenza ad un non rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014 se non venissero messe in atto una serie di misure quali il blocco dei pagamenti in conto capitale e degli impegni di spesa in conto capitale.

Considerato altresì che è in atto, da parte dell'ente, una manovra finanziaria volta a ristabilire gli Equilibri di bilancio anche a seguito dei decreti e comunicazioni ministeriali avvenute nei mesi estivi 2014.

Ribadito che l'Amministrazione Comunale ritiene prioritario rispettare il Patto di stabilità per l'esercizio 2014 reputando necessario compiere ogni sforzo da parte di ciascun responsabile/dirigente che consenta il raggiungimento dell'obiettivo oltre che porre maggiore attenzione nel rispetto della programmazione dei pagamenti dell'Ente.

Ritenuto pertanto necessario e opportuno procedere nell'attivare tutte le possibili azioni atte al rispetto del patto di stabilità, quali:

- rivisitazione delle spese correnti tendente alla verifica di un possibile, anzi obbligato, vincolo tecnico d'impegno su tali spese rispetto alle somme affidate con il PEG annuale, vincoli da porre in essere successivamente alla variazione di bilancio da porre in essere nel corrente mese;
- Espletamento di aste per alienazioni previste in sede di bilancio preventivo sia delle aree, che degli immobili e sia la trasformazione dei diritti di superficie in diritti reali;
- Incassi da oneri di urbanizzazione anche mediante la procedura di escussione di polizze fideiussorie;
- Blocco impegni in conto capitale e verifica settimanale con l'organo esecutivo circa le spese da impegnare, sempre in conto capitale, inderogabilmente;
- Accordi con i creditori per dilazionare i pagamenti senza riconoscimento di oneri finanziari a carico del Comune concernente la certificazione dei crediti da parte delle Regioni e degli Enti Locali debitori relativi alla fornitura di beni o prestazioni di servizi;_
- Riscossione dei crediti vantati nei confronti della Regione o di altri enti terzi a fronte di investimenti effettuati con contributi esterni;
- Ricerca da parte di tutta la struttura dell'Ente di possibili nuove e maggiori entrate, anche mediante l'emissione di ruoli coattivi, da destinare solo ed esclusivamente al rispetto del patto e quindi senza rassegnazione sul fronte della spesa e a copertura della diminuzione degli introiti per permessi a costruire che registrano una flessione dovuta alla crisi congiunturale in atto.
- Rivisitazione delle entrate e delle spese assegnate, disponendo fin da adesso che **eventuali minori entrate devono essere compensate da uguali minori spese.**

Visto il piano programmatico dei pagamenti e delle riscossioni, allegato al Bilancio di previsione 2014, predisposto in modo tale da garantire il rispetto delle norme sul patto di stabilità almeno fino a nuove variazioni, tenendo conto del rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale, compatibilmente con il piano delle opere pubbliche e la tempistica per la sua attuazione, elaborato dal servizio finanze e contabilità in collaborazione con i responsabili dei vari servizi.

Considerato che, a seguito del mancato incasso dei contributi regionali, si rende necessario sospendere momentaneamente tutti i pagamenti in conto capitale.

Ritenuto inoltre necessario effettuare verifiche settimanali in sede plenaria da parte dell'organo esecutivo.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi entrambi, ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 del TUEL, dal Segretario Generale in forza del decreto sindacale n.21/2014:

Visti:

- il D. Lgs n.267/2000
- il decreto sindacale n. 21/2014

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che l'Amministrazione comunale ritiene prioritario il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 in considerazione delle sanzioni troppo onerose per il nostro Ente, mettendo in atto le azioni di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7-8 della narrativa;
2. di ribadire che ogni responsabile deve dare attuazione alle disposizioni contenute nell'art.9 del DL. 78 del 1 luglio 2009, convertito in legge 3 agosto 2009 n.102, dandone atto negli impegni di spesa;
3. di disporre che allo stato attuale i pagamenti in conto capitale si intendono sospesi fino alla realizzazione di ulteriori incassi sempre su conto capitale;
4. di disporre che i dirigenti/responsabili di servizio adottino gli atti consequenziali per il rispetto del piano dei pagamenti e delle riscossioni e per la riduzione di spesa corrente;
5. di sospendere gli impegni di spesa in conto capitale e sottoporre a verifica settimanale/quindicinale dell'organo esecutivo le spese, prevalentemente in conto capitale, ritenute inderogabili;
6. di raccomandare a tutta la struttura organizzativa la realizzazione dell'incasso dei residui attivi adoperandosi presso terzi per la loro riscossione, perfezionando celermente gli atti necessari e comunicando al servizio finanziario la richiesta di accredito fondi, al fine di meglio definire il reale saldo tra debiti e crediti;
7. di prevedere accordi con i creditori per dilazionare i pagamenti senza riconoscimento di oneri finanziari a carico del Comune concernente la certificazione dei crediti da parte delle Regioni e degli Enti Locali debitori relativi alla fornitura di beni o prestazioni di servizi;_
8. di provvedere celermente alla riscossione dei crediti vantati nei confronti della Regione o di altri enti terzi a fronte di investimenti effettuati con contributi esterni;
9. di disporre che tutta la struttura dell'Ente si impegni nella ricerca di possibili nuove e maggiori entrate, anche mediante l'emissione di ruoli coattivi, da destinare solo ed esclusivamente al rispetto del patto e quindi senza ri assegnazione sul fronte della spesa;
10. di disporre la rivisitazione delle entrate e delle spese assegnate, disponendo che **eventuali minori entrate devono essere compensate da uguali minori spese;**
11. di ribadire quanto già richiamato in precedenti propri atti ovvero predisporre obbligatoriamente gli atti di impegno di spesa in conto capitale con la previsione della data di pagamento ovvero i relativi atti di impegno di spesa saranno resi esecutivi solo se inseriti nel piano dei pagamenti;
12. di valutare ulteriori modalità di intervento dal punto di vista finanziario al prossimo monitoraggio previsto per fine settembre;
13. di notificare a tutti i dirigenti e responsabili di servizio, il presente atto;

Delibera n. 167 del 16/09/2014

14. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge con il voto unanime dei presenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 1374/2014

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE A GARANZIA DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2014.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritta dal Dirigente
SACCA FABIO MARIA
con firma digitale

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO

MAURIZIO VILIGIARDI

SEGRETARIO COMUNALE

FABIO MARIA SACCA

Delibera n. 167 del 16/09/2014